

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 47	5) data 25-05-2018
	6) oggetto Presa d'atto dello schema di “Regolamento per la costituzione e la ripartizione incentivi funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successivo Decreto Legislativo n. 56/2017”.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Venticinque** del mese di **Maggio** alle ore **09:35**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Presa d'atto dello schema di *“Regolamento per la costituzione e la ripartizione incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successivo Decreto Legislativo n. 56/2017”*.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di G.C. n. 135 del 14.12.2010 e ss.mm.ii. è stato approvato ed adottato il *“Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”*;
- con Deliberazione di G.C. n. 150 del 10.12.2015 è stato approvato ed adottato il *“Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione”* di cui all'articolo 93, comma 7-bis e seguenti, del D.Lgs n. 163/2006;
- con stessa Deliberazione è stato abrogato il «CAPO V – Disciplina fondi progettazione e pianificazione» del *“Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”* vigente, estrapolando l'attuale *“Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione”*;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, c.d. nuovo “Codice dei Contratti” a titolo *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO, in particolare, l'art. 113 del sopra richiamato Codice dei Contratti, che prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ora abrogata);

RICHIAMATA tale ultima disposizione che, ai commi 2, 3 e 4, testualmente dispone:

Art. 113 – D.Lgs. 18 aprile 2016 “Incentivi per le funzioni tecniche”

- 2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*
- 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai*

predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. *Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*

CONSIDERATO che i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, da inserirsi in apposito regolamento, rientrano tra le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;

PRESO ATTO della pronuncia della Corte dei Conti con Deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG del 10.04.2018, che enuncia il seguente principio di diritto “*Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della Legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 2017*”;

VISTO lo schema di “*Regolamento per la costituzione e la ripartizione incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successivo Decreto Legislativo n. 56/2017*”, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 01;

RITENUTO di:

- prendere atto del suddetto schema di “*Regolamento per la costituzione e la ripartizione incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successivo Decreto Legislativo n. 56/2017*”;
- incaricare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica di discutere, in sede di contrattazione decentrata integrativa, i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 contenuti in detto schema di Regolamento;
- dare atto che, a seguito di ciò, si procederà a formale approvazione del Regolamento in oggetto con successivo atto;

PRECISATO che il vigente “*Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione*”, approvato con Deliberazione di G.C. n. 150 del 10.12.2015, alla luce di quanto sopra, può trovare applicazione solo ed esclusivamente per procedere alla liquidazione degli incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie oggetto di regolamento devono trovare disponibilità nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende, tra l'altro, conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, incentivando così il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

RILEVATO che quanto in argomento attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente pertanto è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del Dlgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ex art. 49 del Dlgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Affari Generali, dalla Responsabile dell'Area Socio-Culturale, dalla Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, dal Responsabile dell'Area Urbanistica, dal Responsabile dell'Area Polizia Locale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di prendere atto dello schema di “*Regolamento per la costituzione e la ripartizione incentivi funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successivo Decreto Legislativo n. 56/2017*”, allegato alla presente deliberazione per farne parte sostanziale ed integrante, All. 01;
- 3) di incaricare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica di discutere, in sede di contrattazione decentrata integrativa, i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell’art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 contenuti in detto schema di Regolamento;
- 4) di dare atto che, a seguito dello svolgimento della contrattazione decentrata integrativa, si procederà a formale approvazione del Regolamento in oggetto con successivo atto;
- 5) di dare atto che il vigente “*Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l’innovazione*”, approvato con Deliberazione di G.C. n. 150 del 10.12.2015, alla luce di quanto in premessa illustrato, può trovare applicazione solo ed esclusivamente per procedere alla liquidazione degli incentivi maturati prima dell’entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.